Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

D. R. n. 1744

IL RETTORE

VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari ";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160, modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 28 luglio 2017 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 8, comma 1;

VISTO l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 24.09.2026 (verbale n. 14, punto 4.7), con il quale il Consiglio della medesima Scuola, al fine di attualizzare il computo del voto di laurea per le coorti antecedenti al 24-25 e ad integrazione del Regolamento didattico del CdS in Medicina e Chirurgia, anche in considerazione della proposta di tutor junior, ha approvato, tra gli altri, il Regolamento per l'attribuzione del voto di Laurea Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) - Disposizioni specifiche per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2024/2025, approvato, altresì, dal Consiglio del suindicato Corso di Laurea nella seduta del 10.09.2026;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 29.10.2026, con la quale è stato approvato, tra gli altri, il sopra indicato Regolamento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1

È emanato il Regolamento per l'attribuzione del voto di Laurea Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) - Disposizioni specifiche per gli studenti immatricolati fino

all'a.a. 2024/2025, come riportato nel testo allegato al presente decreto per costituirne parte integrante.

Art.2

Il Regolamento per l'attribuzione del voto di Laurea Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) - Disposizioni specifiche per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2024/2025 entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro, lì

16 NOV. 2026

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda

Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro

Scuola di Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI LAUREA

Disposizioni specifiche per gli studenti immatricolati fino all'a.a. 2024/2025

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'attribuzione del voto di laurea per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia immatricolati fino all'anno accademico 2024/2025 incluso (coorte 2024/2025 e coorti precedenti), ai quali si applicano i Regolamenti didattici 2020/2021, 2021/2022, 2023/2024 e 2024/2025.
2. Il Regolamento si applica altresì agli studenti ammessi per trasferimento, passaggio o abbreviazione di carriera ad un anno di corso appartenente a una delle coorti di cui al comma 1.
3. Le presenti disposizioni sostituiscono, per gli studenti di cui ai commi 1 e 2, l'art. 11 del Regolamento didattico 2020/2021, l'art. 12 del Regolamento didattico 2023/2024 e le corrispondenti disposizioni dei Regolamenti didattici 2021/2022 e 2024/2025, limitatamente alla parte relativa alla determinazione del voto di laurea, e si applicano fino al conseguimento del titolo.
4. Il Regolamento non si applica agli studenti immatricolati a decorrere dall'a.a. 2025/2026.

Art. 2 – Composizione del voto di laurea

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è determinato dalla somma dei seguenti punteggi:
   a) **voto base**, derivato dalla media dei voti conseguiti negli esami di profitto (art. 3), fino a 110 punti;
   b) **valutazione della tesi e della prova finale** (art. 4 e Allegato A), fino a 11 punti;
   c) **punteggi premiali (art. 5 e Allegato B), fino a 4 punti complessivi.**
2. Il punteggio complessivo massimo attribuibile, prima della riduzione a 110, è pertanto pari a 125 punti. Il voto di laurea non può in ogni caso superare 110/110, fatta salva l'attribuzione della lode ai sensi dell'art. 6.
3. L'esame di laurea si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Art. 3 – Voto base

1. Il voto base è calcolato sulla media aritmetica semplice dei voti, espressi in trentesimi, conseguiti in tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi. Ai fini del calcolo il voto di trenta e lode è computato come 30/30.
2. Sono escluse dal computo le attività verbalizzate con giudizio di idoneità, le attività formative a scelta dello studente, la conoscenza della lingua straniera, i tirocini e ogni altra attività non valutata in trentesimi.

3. La media è calcolata con tre cifre decimali, senza arrotondamenti intermedi, ed è convertita in centodecimi moltiplicandola per 110 e dividendola per 30. Il risultato costituisce il voto di presentazione.

4. I voti degli esami sostenuti in mobilità internazionale e riconosciuti in carriera concorrono al computo con il voto convertito in trentesimi secondo le tabelle di conversione dell'Ateneo.

Art. 4 – Valutazione della tesi e della prova finale

1. La Commissione di laurea attribuisce all'elaborato di tesi e alla sua discussione fino a 11 punti, secondo la griglia dell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

2. La griglia si articola in tre voci: (a) tipologia dell'elaborato e qualità della ricerca, da 2 a 7 punti; (b) qualità dell'esposizione, padronanza dell'argomento e capacità di discussione, da 0 a 3 punti; (c) elementi di valorizzazione, fino a 1 punto.

3. Il relatore trasmette alla Commissione, prima della seduta, la scheda di valutazione dell'Allegato A compilata per le voci (a) e (c), con la proposta motivata di punteggio. La Commissione delibera collegialmente il punteggio definitivo di ciascuna voce; in caso di mancato accordo, il punteggio di ciascuna voce è pari alla media aritmetica dei punteggi proposti dai singoli commissari, arrotondata al mezzo punto più vicino.

4. A ogni elaborato ammesso alla discussione dal relatore è riconosciuto almeno il punteggio minimo della fascia corrispondente alla sua tipologia, di cui alla voce (a).

5. Ai fini della voce (a) si intendono per tesi sperimentali gli elaborati fondati su dati originali raccolti o analizzati dal candidato, le revisioni sistematiche e le meta-analisi; per tesi compilative gli elaborati di sintesi critica della letteratura, i case report e le case series.

Art. 5 – Punteggi premiali

1. Ai punteggi premiali di cui all'Allegato B, che costituisce parte integrante del presente Regolamento, possono essere attribuiti complessivamente fino a 4 punti, a fronte di 14 punti disponibili. Qualora la somma dei punteggi maturati superi 4, il punteggio è ridotto a 4.

2. I punteggi premiali sono attribuiti sulla base di parametri oggettivi e documentabili, secondo le seguenti voci:

   a) **Durata del corso** (massimo 3 punti): 3 punti per la laurea conseguita in corso entro la sessione di luglio del sesto anno; 2 punti entro la sessione di settembre/ottobre; 1 punto entro le sessioni di dicembre e marzo immediatamente successive (sessione invernale di recupero). Per gli studenti di cui all'art. 1, comma 2, la durata è computata a partire dall'anno di corso al quale sono stati ammessi.

   b) **Lodi** (massimo 2 punti): 1 punto ogni 3 lodi conseguite negli esami di profitto.

   c) **Mobilità nazionale e internazionale** (massimo 3 punti): per i periodi di studio, tirocinio o ricerca per tesi svolti nell'ambito di programmi di mobilità (Erasmus+ studio e traineeship, accordi bilaterali, programmi di scambio riconosciuti dall'Ateneo) si attribuisce 1 punto per ogni tre mesi di soggiorno certificato, ovvero 1, 2 o 3 punti per l'acquisizione rispettivamente di almeno 4, 8 o 12 CFU di didattica frontale, di tirocinio o di tesi riconosciuti in carriera, applicando il criterio più favorevole allo studente. Per gli scambi clinici o di ricerca non Erasmus, nazionali o internazionali

(ad esempio programmi SISM SCOPE/SCORE o analoghi), di durata non inferiore a quattro settimane e certificati dall'ente organizzatore, si attribuisce 1 punto.

d) **Prove TECO e progress test** (massimo 2 punti): 1 punto per ciascuna partecipazione certificata a una prova TECO o a un progress test organizzato dal Corso di Studio o dalla Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia.

e) **Iniziative di valore sociale o Tutor Junior** (massimo 1 punto): 1 punto per lo svolgimento, nel corso degli studi, di almeno 120 ore complessive certificate di attività di volontariato – oppure **Tutor Junior 90 ore per un massimo di 2 volte fino a 2 punti** - in ambito sanitario o socio-sanitario presso enti riconosciuti (es. progetto Smile-X, Hospice, reparti di oncoematologia pediatrica).

f) **Corsi professionalizzanti, percorsi di eccellenza e progetto ScALA** (massimo 2 punti): 1 punto per ogni due corsi professionalizzanti differenti completati, 2 punti per il completamento di un percorso professionalizzante di eccellenza, 1 punto per il completamento del progetto ScALA, secondo il Regolamento dei corsi e dei percorsi professionalizzanti del Corso di Studio. Qualora per le coorti di cui all'art. 1 i corsi o i percorsi non siano attivati o non siano accessibili.

g) **Certificazione di lingua inglese** (1 punto): 1 punto per il possesso di una certificazione di livello almeno C1 del QCER rilasciata da enti accreditati riconosciuti dall'ateneo (Cambridge C1 Advanced, ESOL C1, IELTS ≥ 7, TOEFL iBT ≥ 94), purché non già utilizzata per il riconoscimento di crediti in carriera.

3. Ciascuna attività può essere valutata una sola volta e per una sola voce. Non sono valutabili le attività già riconosciute come crediti formativi curriculari, fatta eccezione per la mobilità di cui alla lettera c).

Art. 6 – Calcolo del voto finale, lode e menzione

1. Il punteggio complessivo è determinato dalla somma del voto di presentazione, del punteggio della tesi e dei punteggi premiali. L'arrotondamento è effettuato una sola volta, dopo la somma finale, al numero intero più vicino; le frazioni pari o superiori a 0,50 sono arrotondate per eccesso.
2. Il voto di laurea è pari al punteggio complessivo arrotondato, ridotto a 110 qualora superiore.
3. La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai candidati che abbiano conseguito un voto di presentazione pari o superiore a 101 e un punteggio complessivo pari o superiore a 113. Ai soli fini della verifica della soglia di cui al presente comma il voto di presentazione è arrotondato all'intero più vicino, con arrotondamento per eccesso delle frazioni pari o superiori a 0,50.
4. La menzione accademica alla carriera può essere attribuita, a maggioranza della Commissione, su proposta motivata del relatore o, in sua assenza, del correlatore, ai candidati che si siano distinti nel corso degli studi per impegno attivo nella comunità studentesca o per altre iniziative di particolare rilievo.
5. Il verbale della seduta di laurea riporta distintamente il voto di presentazione, il punteggio attribuito alla tesi, i punteggi premiali, il punteggio complessivo e il voto finale.

Art. 7 – Norme finali ed entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio di Corso di Studio e trasmesso al Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia e agli Organi di Ateneo competenti, ai sensi delle norme finali dei Regolamenti didattici 2020/2021, 2021/2022, 2023/2024 e 2024/2025.

2. Esso entra in vigore a decorrere dalla prima sessione di laurea utile successiva all'approvazione definitiva e si applica a tutte le sessioni, ordinarie e straordinarie, fino al conseguimento del titolo da parte dell'ultimo studente delle coorti di cui all'art. 1.

3. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità monitora annualmente la distribuzione dei voti di laurea e dei punteggi premiali attribuiti e ne riferisce al Consiglio di Corso di Studio, che può proporre modifiche al presente Regolamento.

4. Per quanto non previsto si rinvia ai Regolamenti didattici del Corso di Studio, al Regolamento didattico generale di Ateneo e alle disposizioni legislative vigenti.

Allegato A – Griglia di valutazione della tesi e della prova finale (massimo 11 punti)

Voce	Descrittori	Fascia	Massimo
(a) Tipologia dell'elaborato e qualità della ricerca	Tesi sperimentale con dati originali, revisione sistematica, meta-analisi: rigore del disegno, adeguatezza dei metodi e dell'analisi, originalità del contributo, qualità della bibliografia. Tesi compilativa, case report, case series: completezza e aggiornamento delle fonti, capacità di sintesi critica, rilevanza clinica.	Sperimentale: da 4 a 7 Compilativa: da 1 a 4	7
(b) Esposizione e discussione	Chiarezza e organizzazione della presentazione, rispetto dei tempi, padronanza dell'argomento, capacità di rispondere alle domande della Commissione e di argomentare i limiti del lavoro.	da 0 a 3	3
(c) Elementi di valorizzazione	Elaborato redatto in lingua inglese; tesi svolta in tutto o in parte in mobilità nazionale o internazionale, purché il medesimo periodo non sia già stato valutato ai sensi dell'Allegato B, lettera c); lavoro di tesi che ha dato luogo a pubblicazione, abstract o comunicazione a congresso.	0 oppure 1	1
Totale			11

Il relatore compila la scheda per le voci (a) e (c); la Commissione delibera collegialmente tutte le voci. Ad ogni elaborato ammesso alla discussione spetta almeno il minimo della fascia di tipologia.

Allegato B – Punteggi premiali (massimo 4 punti su 14 disponibili)

Voce	Criterio di attribuzione	Max
a) Durata del corso	3 punti laurea in corso entro luglio; 2 entro ottobre; 1 entro dicembre/marzo (recupero); 1 entro marzo del I anno fuori corso.	3
b) Lodi	1 punto ogni 3 lodi.	2
c) Mobilità nazionale e internazionale	1 punto ogni 3 mesi di soggiorno, oppure 1/2/3 punti per ≥ 4/8/12 CFU riconosciuti (criterio più favorevole); scambi non Erasmus ≥ 4 settimane certificati: 1 punto.	3
d) TECO e progress test	1 punto per ciascuna prova sostenuta.	2
e) Valore sociale	≥ 120 ore certificate di volontariato sanitario o socio-sanitario.	1
f) Corsi professionalizzanti, percorsi di eccellenza, ScALA	1 punto ogni due corsi; 2 per percorso di eccellenza; 1 per ScALA (Regolamento dei corsi professionalizzanti). In mancanza di attivazione per la coorte: 1 punto per corsi accreditati esterni ≥ 40 ore complessive.	2
g) Lingua inglese	Certificazione ≥ C1 non utilizzata per riconoscimento crediti.	1
Totale disponibile	Tetto complessivo attribuibile: 4 punti.	14